

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 14 maggio 2014, n. 865

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Ilpa Adesivi srl.

Il giorno 14 maggio 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in partico-

lare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L'Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.

Premesso che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di euro 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 "Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato che:

- L'impresa Ilpa Adesivi Srl in data 30/11/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_10749 del 06/12/2013.
- L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota dell'11/12/2013 prot. A00_158_10930.

Considerato altresì che:

- Con nota del 09/04/2014 prot. 3091/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 10/04/2014 prot. A00_158_3403, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica d'admissibilità - "accogliibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Ilpa Adesivi Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo.
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Ilpa Adesivi Srl pari a € 1.609.326,24, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.599.966,64 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 791.798,93 di cui:
 - € 600.761,60 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
 - € 191.037,33 a valere sulla Linea 1.1- azione 1.1.2 (R. & S.);

Ravvisata la necessità di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 09/04/2014 prot. 3091/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa Ilpa Adesivi Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 791.798,93 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 09/04/2014 prot. 3091/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 10/04/2014 prot. A00_158_3403 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- Di ammettere l'impresa proponente Ilpa Adesivi Srl - Partita IVA 00465900728 - sede legale Via Gaetano Ferorelli Z.I. - Bari alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Ilpa Adesivi Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

all'impresa: Ilpa Adesivi Srl e alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/0010749 del 06/12/2013
Protocollo istruttorio: PROT. N. 43
Impresa proponente: ILPA ADESIVI SRL

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa ILPA ADESIVI s.r.l., Partita IVA 00465900728, è stata costituita in data 15/02/1971, con la denominazione di I.L.P.A. S.r.L., ossia Industria Lavorazione Prodotti Alimentari; nel febbraio del 1984, la stessa ha modificato sia l'oggetto sociale che la denominazione, diventando Industria Lavorazione Prodotti Abrasivi ILPA SRL; in seguito, l'11/03/1998 la società subisce un'ulteriore modifica della ragione sociale, all'oggetto ed allo statuto, diventando "ILPA ADESIVI SRL", in sigla anche solo ILPA SRL, sino ad arrivare ad un atto del 2013 dove oltre ai vari punti all'ordine del giorno, si denota una modifica ulteriore dell'oggetto sociale per un ampliamento del settore di intervento, cioè la produzione e vendita di protettivi, smalti, vernici e prodotti per la nautica. La società ha iniziato l'attività d'impresa il 01/04/1971 come da visura camerale del 29/11/2013, ed ha sede legale ed operativa in Via Gaetano Ferorelli Z.I. Bari (BA).

Alla data del 02/10/2013, come da visura del 29/11/2013, il capitale sociale pari ad € 218.400,00 si presenta così suddiviso:

- BORRICELLI MARIA DELIA : in piena proprietà per € 41.496,00 (pari al 19,00 %);
- CUTRIGNELLI GIOVANNA : in piena proprietà per € 109.200,00 (pari al 50,00 %);
- BORRICELLI AMEDEO: in piena proprietà per € 56.784,00 (pari al 26,00 %);
- BORRICELLI ALBERTO: in piena proprietà per € 10.920,00 (pari al 5,00 %).

Legale rappresentante nonché Amministratore Delegato, dell'impresa è il Sig. BORRICELLI AMEDEO, così come risulta dalla visura camerale sopra menzionata.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente come risultanti dalla DSAN dei parametri dimensionali e dal bilancio, riferiti al 2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
26,67	4.994,08	3.070,79

*(in migliaia di euro)

La società proponente si dichiara nella DSAN "impresa autonoma" e di piccola dimensione.

L'impresa proponente svolge la propria attività nel settore nella produzione e la vendita di mastici, stucchi, cere, lucidanti, protettivi, abrasivi, smalti, vernici, prodotti affini ed in genere tutti i prodotti per la lavorazione del marmo e della carrozzeria, della nautica e similari, secondo i seguenti codici Ateco:

Codice ATECO 2007 23.91 – Codice di importanza primaria – *Produzione di prodotti abrasivi;*

Codice ATECO 2007 20.3 - Codice di importanza secondaria – *Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici).*

L'attività svolta dall'impresa è rivolta alla produzione di prodotti per la lavorazione dei marmi, mastici, prodotti per la carrozzeria come gli stucchi e prodotti per la nautica.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Progetto di ampliamento ed ammodernamento mediante automazione della linea produttiva, efficientamento dei dispositivi di sicurezza e progetto di ricerca e sviluppo", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso:

- b) l'ampliamento di unità produttive esistenti.

Il programma d'investimento comprende le seguenti macroaree:

1. automazione della linea produttiva
2. efficientamento dei dispositivi di sicurezza
3. programma di ricerca e sviluppo
4. consulenza e certificazione 14001
5. programma commerciale di nuove fiere internazionali.

L'obiettivo aziendale è quello di:

- incrementare la capacità produttiva aziendale mediante la diminuzione dei tempi di produzione e la razionalizzazione del lay-out aziendale, attraverso l'automazione della linea produttiva e l'efficientamento dei dispositivi di sicurezza;
- migliorare qualitativamente la produzione nel medio/lungo termine con il programma di ricerca e sviluppo;
- efficientare taluni processi aziendali e dare un'immagine all'esterno di azienda strutturata e organizzata attraverso la consulenza e certificazione 14001;
- supportare l'incremento di output aziendale connesso all'incremento di unità prodotte mediante l'implementazione della partecipazione a fiere internazionali.

L'investimento avrà luogo nell'attuale sede operativa in Bari alla Zona Industriale in Via G. Ferorelli, 4.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede investimenti in attivi materiali e studi di fattibilità connessi al programma, opere murarie che riguardano l'adeguamento di alcune parti della sede già esistente per adeguarla ai nuovi macchinari per il miglioramento della sicurezza negli ambienti di lavoro; i servizi di consulenza, invece, riguardano la certificazione EN UNI ISO 14001 e la partecipazione a fiere; sono previsti, inoltre, costi per ricerca e sviluppo.

I presupposti sopra enunciati, derivano dalla necessità di operare una riorganizzazione del lay-out e della logistica interna che, attraverso un flusso ad anello, non consentirà sovrapposizioni di percorsi produttivi e di personale, passando dall'acquisizione delle materie prime, alla messa in lavorazione, alla produzione, allo stoccaggio ed alla partenza dei prodotti finiti, producendo così un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori, dei tempi di evasione degli ordini ed un incremento della capacità produttiva.

▪ Automazione della linea produttiva

la completa automazione degli impasti avverrà con l'acquisizione di un impianto per la gestione di materie prime in polvere, con l'impianto di dosaggio liquidi integrati da conta litri per resine e stirene¹ e da valvole elettroattuate per il dosaggio nei mescolatori.

¹ Lo stirene (noto anche come stirolo, feniletilene o vinilbenzene) è un idrocarburo aromatico. La presenza di un doppio legame carbonio-carbonio sulla catena laterale conferisce allo stirene anche la reattività tipica degli alcheni. A temperatura ambiente è un liquido oleoso trasparente dal caratteristico odore dolciastro; è tossico e infiammabile. Insolubile in acqua, si scioglie nei più comuni solventi organici.

L'automazione del processo di imbarattolamento e confezionamento del prodotto, invece, sarà assicurata:

- dall'acquisto della confezionatrice automatica (completa di sistema di controllo mediante bilancia elettronica);
- dall'acquisto di n. 2 linee di riempimento e confezionamento barattoli con una cella di pallettizzazione comune.

L'inserimento dei nuovi impianti automatizzati comporterà delle modifiche alle divisioni murarie interne attraverso la realizzazione di divisori sia presso l'area di produzione, che presso la zona deposito con l'adeguamento dell'impianto elettrico e nuove aperture.

Un ulteriore fattore positivo elencato dall'impresa, derivante dall'automazione dei nuovi macchinari, è quello di ottenere un minor impiego di ore lavoro strettamente dedicate alla linea di produzione principale da dirottare verso lo sviluppo di nuovi prodotti. Gli stessi avranno bisogno di un più accurato controllo sulla qualità che si otterrà con nuove centrali di decompressione, linee di adduzione di gas puri a servizio di un gascromatografo-spettrometro di massa, con l'impiego di una termo microbilancia ed una pulitrice automatica per test di abrasione.

▪ **Efficientamento dei dispositivi di sicurezza**

Sarà realizzato un nuovo impianto antincendio, in grado di garantire livelli di sicurezza molto elevati; una nuova cisterna di raccolta acque, per una maggior riserva idrica per l'impianto antincendio, lavori di movimento terra, rifacimento dell'asfalto del piazzale esterno, rifacimento rete idrica ed acquisizione di altre attrezzature, quali anche dei raffrescatori.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento proposto, così come dettagliato nel business plan è di **€ 1.609.326,24** e le agevolazioni richieste (da Allegato 3), relative al suddetto programma di investimento, sono pari ad **€ 791.798,93**.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

- **A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.161.703,00** utilizzati per:
 - **Studi preliminari di fattibilità** al programma di investimenti per **€ 15.000,00** e **consulenze per progettazioni** connesse per **€ 11.500,00**.
 - **Opere murarie** in merito a divisori zona di produzione, area deposito, porte e adeguamento impianti per € 61.195,00, demolizione pavimentazione stradale e sistemazione superficie per € 40.588,00 per un totale di **€ 101.783,00**.
 - **Spese per l'acquisto di 3 Macchinari** (automazione impasti, con impianto di stoccaggio e trasporto polveri, dosaggi dei liquidi € 267.300,00, automazione dell'imbarattolamento composto da 2 linee di riempimento e confezionamento, e relativa cella di pallettizzazione € 500.000,00, confezionatrice automatica mod. Calp 10 € 40.500,00) per un totale di **€ 807.800,00**.
 - **Spese per l'acquisto di 3 IMPIANTI** (gas puri con centrale di riduzione e posa in opera € 3.862,50, raccolta con vasche prima pioggia antincendio € 27.350,00, antincendio con nuova tubazione e gruppi antincendio con posa in opera € 95.800,00) per un totale di **€ 127.012,50**.
 - **Spese per l'acquisto di 4 ATTREZZATURE** (Gascromatografo Shimadzu per la campionatura ed il controllo del prodotto finito € 34.000,00, termomicrobilancia con sistema di analisi simultanea termo gravimetrica e calorimetrica € 44.000,00, attrezzo con sistema automatico/pneumatico di preparazione di provini da laboratorio € 6.507,60, raffrescatori industriali con impianto di raffrescamento evaporativo per € 14.100,00) per un totale di **€ 98.607,60**.

Relativamente alle agevolazioni richieste per l'investimento in "Attivi Materiali", si rileva quanto segue:

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili da normativa	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	15.000,00	15.000,00	7.500,00	547.111,60
Studi preliminari di fattibilità per consulenza tecnica e professionale (progettazioni ingegneristiche)	11.500,00	5.089,15	2.544,58	
Opere murarie e assimilate	101.783,00	101.783,00	35.624,05	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.033.420,10	1.033.420,10	516.710,05	
TOTALE	1.161.703,10	1.155.292,25	562.378,68	547.111,60

Le spese per progettazione ingegneristiche non rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e, pertanto, sono state riparametrate.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce un importo uguale al richiesto dal soggetto proponente, pari a complessivi di € 547.111,60.

B) Gli investimenti in "Ricerca e Sviluppo" richiesti ammontano complessivamente ad € 340.323,14²; l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale si avvale dell'utilizzo di due laboratori interni per il controllo qualità e R&S. Il primo esecutivo di test sulla qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; il secondo, dotato di strumentazione analitica per indagini chimico fisiche, entrambi dotati di strutture tecniche specifiche. L'impresa ha spiegato come, operando da anni nel settore dei marmi, ha voluto estendere la sua attività anche ai materiali utili sia per il trattamento degli stessi, sia per la realizzazione di una serie di stucchi, fondi, vernici e cere per la manutenzione delle carrozzerie e della nautica e prodotti per l'utilizzo sia dei professionisti che del fai-da-te.

L'idea progettuale è, pertanto, quella di sperimentare un mastice ad alta resa privo di solventi (definiti tali ai sensi del D.L. 161/2006) e di conseguenza con emissioni pari a zero; obiettivi specifici del programma sono:

- la sostituzione dell'uso di stirene con un diluente reattivo;
- l'utilizzo di tale diluente con un flash point più elevato rispetto allo stirene, in maniera da evitare l'infiammabilità del prodotto finito;
- la sostituzione di cariche naturali, con materie prime secondarie o materiali da discarica.

La ILPA asserisce che sul mercato sono già presenti prodotti privi di stirene, sostituito da altri solventi in grado di ridurre ma non di azzerare l'emissione di VOC e sottolinea che anche la presenza di ulteriori solventi nelle miscele e non solo lo stirene, può provocare problemi di emissione di VOC.

Con il nuovo prodotto (*nuovo mastice a VOC ZERO*) si intende andare ad azzerare completamente questo dato, grazie all'utilizzo di un diluente reattivo, avente un punto di ebollizione superiore a 250°C a 760 mmHg, con una tensione di vapore molto più bassa rispetto allo stirene, che porterebbe ad azzerare la quantità di sostanze organiche volatili in atmosfera, riducendo anche i rischi sia per i produttori che per gli utilizzatori.

La ILPA spiega come il progetto sia volto all'individuazione di nuove materie prime, come diluenti reattivi alto-bollenti e materie prime secondarie o rifiuti potenzialmente utilizzabili, per lo sviluppo di nuovi catalizzatori ed iniziatori radicalici (OR Intermedi),

² Si precisa che per mero refuso, l'azienda nel business plan, nella sezione 5 ha scritto un totale di € 340.323,13 comportante una differenza irrilevante di un centesimo di euro.

nonché la formulazione di un nuovo prodotto che conservi le caratteristiche dei prodotti classici (OR finale), ma sia privo di solventi (definiti tali ai sensi del D.L. 161/2006).

L'attività di R&S è orientata ad associare la tecnologia industriale alla personalizzazione del prodotto, in un'ottica di customer satisfaction.

L'impresa ha spiegato che, per il progetto di R&S, ha ritenuto opportuno farsi affiancare da un centro di ricerca universitario altamente specializzato, il CIRCC (Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi).

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che la ILPA intende attuare si basa sul presupposto che la ricerca di nuove soluzioni produttive sia un vantaggio competitivo che nell'attuale mercato nazionale e internazionale non può essere disatteso; secondo quanto spiegato dall'impresa, la continua ricerca industriale di quanto sopra detto viene effettuata sia attraverso l'interpretazione dei fabbisogni dei propri clienti e delle più generali richieste del mercato target, sia grazie alla sperimentazione scaturente dall'intuito dei soci e dal personale qualificato presente in azienda. Il mercato di riferimento richiede soluzioni produttive sempre più "environmental friendly". Nel caso specifico, anche il settore dei mastici, core business aziendale, si assiste ad una crescente richiesta di prodotti a minor impatto ambientale possibile nel corso di tutto il loro LCA³.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale dipendente dell'azienda da impiegare nel progetto di ricerca (1 project manager; 1 dottore in chimica responsabile del progetto; 1 tecnico di laboratorio; 1 capo-produzione; 1 giovane ricercatore chimico pugliese) per **€ 123.040,67**;
- Strumentazione ed attrezzature (ammortamento in proporzione al tempo delle attrezzature di laboratorio esistenti quali: 1 criotermostato, 1 colorimetro, 1 termometro a contatto digitale, 1 misuratore di brillantezza e strumentazione accessoria, 1 stufa termostatica) per **€ 2.535,23**;
- Attività di consulenza (commissionate con il CIRCC di 12 mesi ed 1 contratto di consulenza per l'OR3) per **€ 115.000,00**;
- Spese Generali (costi di gestione non esplicitati) per **€ 52.686,12**.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, intende rendicontare le seguenti spese:

- Personale dipendente dell'azienda da impiegare nel progetto di ricerca (1 project manager; 1 dottore in chimica responsabile del progetto; 1 tecnico di laboratorio; 1 capo-produzione; 2 operai specializzati; 1 giovane ricercatore chimico pugliese) per **€ 38.606,33**;
- Spese Generali (costi di gestione non esplicitati) per **€ 8.454,79**.

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto di n. 2 giovani ricercatori under 35: n.1 giovane ricercatore per 18 mesi presso la ILPA (contratto di collaborazione a progetto) n.1 giovane ricercatore per 12 mesi presso il CIRCC (con collaborazione a progetto).

³ Life Cycle Assessment (in italiano "valutazione del ciclo di vita", conosciuto anche con l'acronimo LCA) è una metodologia che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente, considerando il suo intero ciclo di vita che include le fasi di riproduzione (quindi anche estrazione e produzione dei materiali), produzione, distribuzione, uso (quindi anche riuso e manutenzione), riciclaggio e dismissione finale. La procedura LCA è standardizzata a livello internazionale dalle norme ISO 14040 e 14044 (International Organization for Standardization).

Tabella 3

Ricerca Industriale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili da normativa	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Ricerca Industriale				
Personale	123.040,67	123.040,67	86.128,47	172.759,83
Strumentazioni ed Attrezzature	2.535,23	0,00	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	115.000,00	115.000,00	80.500,00	
Spese Generali	52.686,12	52.329,78	36.630,85	
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	293.262,02	290.370,45	203.259,32	172.759,83

Si segnala la non ammissibilità della spesa prevista per le "Strumentazione ed attrezzature", in quanto l'impresa, mediante integrazioni, ha fornito una DSAN specificando che si tratta di quote di ammortamento della strumentazione già presente in laboratorio (che non ha esaurito la "vita utile" e quindi ancora in corso di ammortamento) che sarà utilizzata al 100% (quota d'uso) durante il progetto.

Poiché le disposizioni normative prevedono che "le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento"⁴, tali voci di spese non possono essere ritenute ammissibili.

Tabella 4

Sviluppo Sperimentale				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili da normativa	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo Sperimentale				
Personale	38.606,33	38.606,33	17.372,85	18.277,50
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	
Spese Generali	8.454,79	8.397,61	3.778,92	
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	47.061,12	47.003,94	21.151,77	18.277,50

Si rileva che in sede di progetto di massima le spese generali ed altri costi d'esercizio non rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili del programma di investimento in R&S e, pertanto, sono state riparametrate.

In riferimento alle agevolazioni in R&S in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., si riconosce l'importo pari a complessivi € 191.037,33, come dettagliato in tabella, anche nel rispetto dei limiti disposti dall'art.7 comma 4 lettera a) e b) dell'Avviso.

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili da normativa	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	340.323,14	337.374,39	224.411,08	191.037,33

⁴ Come disposto dall'art. 3.3.5 lettera b. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009. e pubblicate sul B.U.R.P. n. 8 del 15/01/2009.

Non è stata richiesta la maggiorazione.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

- C)** investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad **€ 107.300,00**, L'impresa ILPA SRL, nel business Plan, prevede investimenti in consulenza per € 107.300,00 riguardanti consulenza e certificazione EN UNI ISO 14001. Inoltre, la partecipazione alle fiere internazionali servirà per promuovere lo stucco metallico e il mastice da marmo a VOC zero, sarà finalizzata all'acquisizione di nuovi mercati, per aumentare la vendita generata dalla nuova implementazione della capacità produttiva.

Tabella 5

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EN UNI ISO 14001	7.300,00	7.300,00	3.650,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE	107.300,00	107.300,00	53.650,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 53.650,00**.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti complessivi da cui si evince l'investimento proposto ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 6

Riepilogo investimenti e agevolazioni				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili da normativa	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi Materiali	1.161.703,10	1.155.292,25	562.378,68	547.111,60
Ricerca Industriale	293.262,02	290.370,45	203.259,32	172.759,83
Sviluppo Sperimentale	47.061,12	47.003,94	21.151,77	18.277,50
Servizi di Consulenza (e partecipazioni a fiere)	107.300,00	107.300,00	53.650,00	53.650,00
TOTALE	1.609.326,24	1.599.966,64	840.439,77	791.798,93

Le spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" sono state riparametrate al limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. e dall'art.5 c.4 dell'Avviso.

L'agevolazione massima concedibile, in base alle verifiche istruttorie effettuate ed alle integrazioni pervenute, sarà pari ad **€ 791.798,93**, così come richiesto nell'Allegato 3 (Modulo per la domanda di accesso).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità e la corretta imputazione nella macrovoce di riferimento ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 30/11/2013, alle ore 10.44, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Al progetto di massima sono stati allegati i seguenti documenti:

- Allegato 3 (Istanza di accesso);
- Allegato 4 (Business plan);
- diagramma di GANTT;
- Atto costitutivo del 15/02/1971 rep. n. 56266 racc. n. 18520, con versamento delle quote;
- Statuto Allegato B all'atto costitutivo;
- Verbale di Assemblea straordinaria dell'08/02/1984 rep. n. 43833 racc. n. 8112, registrato presso l'Ag, delle Entrate a Gioia del Colle il 05/03/1984 al n. 2394 serie I;
- Statuto Allegato A al verbale;
- Verbale di Assemblea del 26/03/2013 rep. n. 7673 racc. n. 3785, registrato a Bari il 28/03/2013 al n. 8804 serie 1T;
- DSAN antimafia del Rappresentante legale e familiari a carico del 29/11/2013;
- DSAN sostitutiva iscrizione camera di commercio e visura del 29/11/2013;
- visura ordinaria con elenco soci ed organi collettivi del 29/11/2013;
- dichiarazione attestante la dimensione di impresa del 29/11/2013.;
- bilanci 2010, 2011 e 2012 (comprensivi di ricevuta di deposito, nota integrativa, verbale assemblea soci).

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente ha consegnato integrazioni, acquisite dal Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia al protocollo AOO_158/2950 del 28/03/2014, anticipate a Puglia Sviluppo via mail, nello specifico:

- ✓ Atto Costitutivo o trasformazione della ILPA in ILPA ADESIVI (verbale di Assemblea straordinaria);
- ✓ copie verbali dei collegi sindacali per gli anni 2010-2011 e 2012;
- ✓ visura soci aggiornata;
- ✓ DSAN del 14/03/2014 di identificazione della partecipazione a fiere e di informazioni sull'acquisizione della certificazione EN UNI ESO 14001, comprensiva dei costi di consulenza sostenuti negli ultimi 5 anni;
- ✓ DSAN di approfondimenti sulla sezione 3 del business plan, nella parte dedicata all'analisi di mercato circa le caratteristiche generali del mercato di riferimento, sulla sezione 4 nella parte dedicata all'impatto sul territorio e sulla clientela;
- ✓ DSAN di chiarimento circa la natura delle voci inserite negli investimenti di Ricerca inerenti la "Strumentazione ed attrezzature";
- ✓ tabelle inerenti la composizione del fatturato attuale e nell'anno a regime;
- ✓ n. 4 DSAN sulle partecipazioni dei soci comprensive dei relativi documenti di identità;
- ✓ copia dell'atto di cessione del suolo da parte dell'Asi, risalente al 04/05/1974 ceduto alla ILPA SRL industria alimentare, Rep. n. 17804 - racc. n. 2269, registrato a Bari il 15/05/1974 n. 8177 ed una visura catastale del 04/03/2014;
- ✓ DSAN esplicitiva della tabella delle agevolazioni (sezione 9b), in relazione a quanto richiesto da Allegato 3;
- ✓ DSAN inerente la revisione della sezione 9a per la copertura finanziaria;

- ✓ nuovo diagramma di GANTT con l'identificazione della partecipazione a fiere.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal Sig. AMEDEO BORRICELLI – Amministratore Delegato, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sulla visura camerale del 29/11/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

ILPA ADESIVI s.r.l. ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma, come da dati riportati nella tabella 1.

Inoltre, a supporto della dimensione di piccola impresa, si registra che l'impresa, tra la documentazione Integrativa, ha fornito le dichiarazioni di atto notorio dei soci in possesso di quote superiori al 25% da cui emerge che le partecipazioni detenute in altre imprese non interferiscono con la dimensione dell'impresa proponente che resta autonoma e, pertanto, di piccola dimensione.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008, ulteriormente modificati rispettivamente dal Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 26,67 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.693.536,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 4.784.016,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 4.302.514,00, in aumento nel 2012 (€ 4.994.080,00).

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Il Codice ATECO 2007 richiesto è il 20.30.00 - *Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici.*
- Si conferma il codice Ateco indicato dall'impresa nel business plan: 20.30.00 - *Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici* in quanto l'investimento consiste nell'automazione della linea di produttiva attraverso l'acquisizione di un impianto per la gestione di materie prime in polvere con l'impianto di dosaggio liquidi, integrato da conta litri per resine e stirene al fine di consentire la completa automazione degli impasti.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto nella sede operativa situata in Bari di Via G. Ferorelli, 4 - Zona Industriale coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti ammissibile genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a **€ 1.599.966,64** e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto in attivi materiali, R&S e Servizi di Consulenza e l'ammontare dell'investimento in attivi materiali è pari al 72,21% e, pertanto, non inferiore al 60% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Secondo quanto dichiarato dall'impresa, il programma di investimenti pur non utilizzando materie prime, accessorie e sussidiarie collegate al territorio, ha deciso di orientare le scelte verso il capitale umano locale. Da sempre annovera la scelta di assumere personale appartenente al territorio di insediamento dell'area produttiva, essendo anche promotrice, insieme alla Fondazione Giovanni Paolo II, dei progetti di insediamento nel mondo del lavoro per quei ragazzi provenienti da "situazioni difficili".

A seguito di integrazioni pervenute, l'impresa, conferma tale collaborazione ed asserisce che si intensificherà con l'approvazione del progetto presentato, determinando una forte inclusione sociale nel territorio, oltre all'incremento occupazionale che avrà ricadute positive sullo stesso; inoltre, l'azienda ha spiegato che, mediante la ricerca, che prevede l'uso di rifiuti inerti sostitutivi di cariche minerali, contribuirà alla diffusione del riciclo del rifiuto a vantaggio del territorio di riferimento.

Inoltre, con il progetto di ricerca proposto, mediante il raggiungimento dei risultati sperati, l'impresa pone l'obiettivo di vedere la Puglia emergere nel contesto nazionale sia per il comparto chimico sia per lo sviluppo industriale in tale settore.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato in circa un anno e mezzo con data di avvio al 01/01/2014 con conclusione prevista per 30/06/2015 e con esercizio a regime nell'anno 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione della proposta alla fase successiva.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il fabbricato, sede operativa dell'impresa, è situato nella zona industriale di Bari (BA).

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno	Totale
Studi preliminari e di fattibilità e consulenze connesse	13.250,00	13.250,00	0,00	0,00	26.500,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	50.891,50	50.891,50	0,00	0,00	101.783,00
Attrezzature, macchinari, impianti	516.710,05	516.710,05	0,00	0,00	1.033.420,10
Ricerca Industriale	245.076,39	48.185,63	0,00	0,00	293.262,02
Sviluppo Sperimentale	0,00	47.061,12	0,00	0,00	47.061,12
Servizi di consulenza	3.650,00	3.650,00	0,00	0,00	7.300,00
E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO: FIERA INTERNAZIONALE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Totale Investimento al netto IVA	879.577,94	729.748,30	0,00	0,00	1.609.326,24
IVA sugli Acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	879.577,94	729.748,30	0,00	0,00	1.609.326,24
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno	Totale
Apporto di mezzi propri	219.894,47	182.437,09	0,00	0,00	402.331,56
Finanziamenti a m/l termine	392.963,85	72.231,82	0,00	0,00	465.195,67
Altro:	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	612.858,32	254.668,91	0,00	0,00	867.527,23
Agevolazioni in conto impianti	218.844,64	328.266,96	0,00	0,00	791.798,93
Totale agevolazioni richieste	218.844,64	328.266,96	0,00	0,00	791.798,93
Totale fonti	831.702,96	582.935,87	0,00	0,00	1.659.326,16
Agevolazioni finanziarie richieste e concedibili			791.798,93		

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti per € **1.609.326,24**, fonti di copertura per € 1.659.326,16, di cui un apporto di mezzi propri per € 402.331,56, un finanziamento a m/l termine per € 465.195,67 ed agevolazioni pari ad € **791.798,93**, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € **1.599.966,64**.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, è stato riscontrato un equilibrio finanziario nel bilancio 2012, relativo all'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, registrando un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 1.027.838,00. Pertanto, l'impresa può utilizzare riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario, pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) *aumento significativo delle dimensioni del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente: non descritta.
- b) *aumento significativo della portata del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente: Il programma di investimento prevede l'impiego di risorse finanziarie destinate sia all'acquisizione di nuove tecnologie, di materiali e beni strumentali e sia all'impiego di risorse umane qualificate nel settore chimico. Con l'intervento in programma si stima un incremento della capacità produttiva aziendale del 50%. In assenza di tale intervento, non si sarebbe prevista l'assunzione di nuovo personale e l'acquisizione in breve tempo di cespiti utili alla automazione, alla certificazione ambientale e all'internazionalizzazione mediante fiere settoriali.
- c) *aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente: con riferimento al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale l'impresa sottolinea che molte attività di ricerca vengono svolte dal personale interno. L'effetto incentivante del contributo permetterà di coinvolgere un Centro di ricerca accreditato MIUR per massimizzare i risultati dell'attività, con un costo di euro 85.000 in 12 mesi, pari al 25% dell'intero progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che, in assenza di contributo, l'impresa non avrebbe sostenuto; stesso discorso è stato affrontato per l'ampliamento del comparto produttivo. Infine, l'utilizzo di incentivi alla partecipazione a fiere internazionali consentirà una promozione dei risultati ottenuti dal progetto di ricerca ed una acquisizione di mercati nuovi in tempi più rapidi e con minor onere complessivo a carico dell'azienda. Come fonti di copertura, l'impresa farà ricorso sia a capitale proprio, sia ad un finanziamento bancario a m/l termine.
- d) *riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente: l'impresa spiega, come riportato al punto b), che l'utilizzo degli incentivi permetterà un impiego di risorse e l'ottenimento di risultati raggiunti in tempi dimezzati rispetto allo stesso progetto. Il tutto potrebbe tradursi in una tempistica di un anno e mezzo rispetto ad una tempistica standard che prevede una durata di tre-quattro anni.
- e) *realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)*
motivazione resa dal soggetto proponente: In assenza di approvazione del progetto l'azienda non potrà compiere l'incremento produttivo sperato in un così breve lasso di tempo e, soprattutto, non potrà incrementare il livello di qualità del prodotto e l'incremento occupazionale previsto. Sul versante della qualità del prodotto, infatti, assume particolare rilievo l'attività di ricerca e sviluppo svolta dall'azienda, in grado di assicurare un turnover efficace di nuovi prodotti innovativi da immettere sul mercato internazionale. Non trascurabile neppure l'impatto del programma di spese in fiere internazionali che, in mancanza di aiuto, subirebbe una drastica riduzione.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La ILPA Adesivi s.r.l. nata negli anni '80, nella zona industriale di Bari, come azienda familiare, ha incrementato la produzione con una vasta gamma di prodotti accessori per la lucidatura con la messa a punto di una linea di prodotti professionali per la lavorazione, la pulizia, la cura del marmo e di tutti i materiali lapidei e litoidi.

Nel corso degli anni, l'impresa spiega come, grazie ad lungo ed approfondito lavoro di ricerca, ha ampliato il proprio ambito, specializzandosi nell'ideazione di una vasta gamma di stucchi, fondi, vernici, cere per la riparazione e la manutenzione della carrozzeria; inoltre, negli ultimi anni è stata aggiunta la linea nautica, con prodotti specialistici, sia per l'utilizzo professionale che per il fai-da-te.

Dalle informazioni attinte dal sito internet aziendale si evince quanto segue: *la ricerca del miglioramento produttivo, il costante studio delle materie e delle esigenze di mercato hanno portato la ILPA a continuare ad investire nella ricerca, implementando un laboratorio interno, in grado di progettare e testare sempre nuovi prodotti conservando gli obiettivi e gli standard aziendali.*

Inoltre, l'impresa focalizza l'attenzione alla migliore tecnologia disponibile ed al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali finalizzate alla compatibilità ecologica dei processi produttivi e dei prodotti, che l'hanno condotta alla presentazione sul mercato di una nuova linea di prodotti a basso impatto ambientale, senza utilizzo di stirene: "linea blu" utilizzabile per carrozzerie, marmo e nautica.

La gestione delle risorse, il know how e l'innovazione e la continua ricerca sono state ricompensate dalla fiducia di una clientela internazionale, che vede nei prodotti ILPA un esempio del "Made in Italy", segno dell'affidabilità conquistata in anni di presenza sul mercato italiano ed estero. L'impegno morale dell'azienda, infine, si esplica in un'attenta gestione ambientale, per il raggiungimento di un'eco-efficienza, in linea con le direttive europee e mondiali, per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori, dei clienti, della popolazione.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **ILPA ADESIVI s.r.l.** mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	33,01%	30,79%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,03%	3,10%
Indice di liquidità	1,42%	1,30%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
ILPA ADESIVI s.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 12

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	-0,12	0,10
ROI	-0,02	0,05

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
ILPA ADESIVI s.r.l.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
ILPA ADESIVI s.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:*Tabella 15*

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,32	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:*Tabella 16*

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,70	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione, circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione
ILPA ADESIVI s.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella Zona Industriale di Bari (BA).

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan e delle integrazioni fornite, l'impresa precisa quanto segue:

- a) Il suolo industriale e le due unità produttive site nell'area d'intervento del piano degli investimenti sono di proprietà aziendale mediante un atto di compravendita del 15/05/1974 registrato al n. 8177 presso il Notaio Luciano Porta.
- b) L'investimento è previsto nella sede operativa situata in Bari in Zona Industriale, in Via Ferorelli, 4, avente destinazione d'uso "capannone industriale", D/1 e D/7.
- c) L'impresa ha, inoltre, fornito in integrazione, una copia dell'atto di cessione del suolo da parte dell'Asi, risalente al 04/05/1974 ceduto alla ILPA SRL industria alimentare, ed una visura catastale delle unità immobiliari, dal quale si evince la proprietà aziendale della "ILPA industria lavorazione prodotti abrasivi". Si rileva che l'impresa dovrà provvedere ad aggiornare, presso il catasto, la nuova ed ultima denominazione aziendale.
- d) L'azienda ha spiegato che, attualmente, la struttura produttiva risulta servita da un sistema viario di collegamento alle principali vie di trasporto merci, autostradali e portuali mediante un agevole collegamento all'Interporto di Bari. Inoltre, l'impresa auspica che, in un'ottica di crescita dimensionale e di aumento delle vendite nazionali ed internazionali, venga migliorato il sistema di collegamenti per il trasporto merci come un'area sosta per merci pericolose presso il porto di Bari, oltre a maggiori collegamenti con i principali porti del Mediterraneo e alla creazione di uno scalo ferroviario che colleghi l'azienda al porto e all'interporto.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento

(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

➤ **Caratteristiche generali:**

la Ilpa srl, secondo quanto spiegato nel business plan, attualmente esporta circa l'85% della produzione. I mercati target sono: India, Europa, Medio Oriente, Asia. L'Azienda nel passato era leader incontrastato del mercato Medio-orientale; negli ultimi anni, l'incremento dei costi di produzione ha prodotto un proporzionale aumento del prezzo finale al cliente, di conseguenza, ciò che accade nei mercati medio-orientali, ossia una riduzione dei prezzi mediante abbassamento della qualità del prodotto, ha portato l'impresa a perdere tale posizione di leadership in tali mercati potenzialmente interessanti. Il progetto mira, mantenendo lo stesso livello qualitativo, ad ottimizzare tempi e costi di produzione, in maniera da incidere sui prezzi finali e tornare ad essere competitivi per riconquistare i mercati sopra elencati. Sia la migliore razionalizzazione del processo produttivo, sia l'incremento della qualità del prodotto, garantita dall'implementazione del comparto ricerca e sviluppo, consentiranno di affacciarsi con forza su nuovi mercati: America Latina, Stati Uniti, Cina e Africa. La diversificazione geografica dell'output produttivo consentirà all'Azienda di correre minori rischi/paese: infatti, proprio nel 2011, la situazione politica instabile di alcuni paesi del Nord-Africa ha bloccato di fatto le commesse compromettendo il risultato finale del periodo.

Ad integrazione di quanto già esposto, l'impresa ha fatto riferimento al comparto dei prodotti chimici per la cura del marmo, che appare caratterizzato da un largo uso nel settore edile, lapideo, arredamento e decorativo. La diversificazione di impiego e l'internalizzazione del prodotto, rendono anelastica la domanda rispetto alla crisi che sta accompagnando il settore ed al rischio - paese derivanti da instabilità politica. Sempre da quanto spiegato dall'impresa, si apprende che la domanda di mastici per marmi, nel corso degli anni, è aumentata in maniera particolare nei paesi in via di sviluppo, dove l'occidentalizzazione ha uniformato le abitudini ed i consumi, ed ha orientato la richiesta di questi prodotti legati all'edilizia di qualità Made in Italy. Infine, per i prodotti per la carrozzeria e la nautica, l'incremento della domanda è determinato dalla Cina; nel biennio 2012-2013, a dire aziendale, la domanda appare cresciuta sia in termini quantitativi che qualitativi, il tutto, ovviamente, orientato anche verso l'apertura a nuovi mercati esteri.

➤ **Opportunità e Minacce:**

La realizzazione dell'investimento comporta un notevole esborso monetario fronteggiabile, a dire dell'impresa, solo da aumenti produttivi di circa il 30%, a ciò si aggiunge sia il rischio di non riuscire a riconquistare vecchi mercati sia quello di non poter raggiungere dei nuovi. Tale minaccia, ovviamente, potrà essere scongiurata, solo dall'incremento produttivo che sarà accompagnato da una diminuzione del prezzo di vendita su alcune linee di prodotto, in grado di soddisfare commesse maggiori; ulteriore risvolto positivo, dovrebbe essere costituito da un'occasione di crescita strutturale. Infine, la partecipazione a fiere internazionali di settore permetterà uno sviluppo dell'azienda in termini di immagine e di acquisizione di nuovi mercati. Secondo l'impresa, il cambiamento endogeno collegato al grado di automazione, all'incremento della ricerca e all'internazionalizzazione mediante partecipazione a fiere, porteranno la Ilpa ad avere un ruolo preminente rispetto ai principali competitors, in termini di qualità, promozione, e riduzione dei costi aziendali; infine, oltre all'espansione territoriale su mercati nuovi, l'impresa prenderà in considerazione la possibilità di fornire la Grande Distribuzione Organizzata a seguito della nuova potenzialità produttiva aziendale incrementata.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

L'attività della società è rivolta alla produzione di prodotti necessari nella lavorazione dei marmi (in genere mastici), di prodotti per l'autocarrozzeria (in genere stucchi), e di prodotti per la nautica.

Ad oggi la produzione è caratterizzata dalla manodopera diretta degli operatori dove gli impasti vengono effettuati con turbo mescolatori, caricati manualmente con le materie prime, precedentemente pesate da un altro operatore. Dopo la miscelazione, le vasche utilizzate vengono portate presso le imbarattolatrici dove due operatori si preoccupano dell'imbarattolamento ed inscatolamento. Il progetto prevede la completa automazione nella fase degli impasti: basterà individuare su di un plc⁵ la formulazione voluta, e il sistema provvederà al prelevamento, da silos e da relative cisterne, dei prodotti giusti per una miscelazione controllata. La seconda fase prevede l'imbarattolamento e l'inscatolamento sino alla palettizzazione finale in maniera del tutto automatica, controllata da un unico operatore. Tutto ciò comporterà l'introduzione dei seguenti beni strumentali: impianto intermedio di stoccaggio e trasporto polveri, componenti per l'impianto di dosaggio liquidi, stazioni supplementari di dosaggio liquidi e polveri, imbarattolatrice automatica, 2 linee di riempimento e confezionamento barattoli con una cella di palettizzazione comune.

Nelle integrazioni della descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento, oltre all'espansione territoriale su mercati nuovi, e la possibilità di fornire la Grande Distribuzione Organizzata, la ILPA ha specificato che, attualmente, per l'estero la rete di vendita linea marmo, prevede importatori sia del prodotto dell'impresa che di altri materiali relativi al marmo (macchine, attrezzature, ecc), che a loro volta distribuiscono. La linea carrozzeria prevede distributori locali, senza esclusiva di marchio, in ragione della necessità di avere delle firme prestigiose da affiancare ai nostri prodotti (PPG, SIKKENS, DUPONT, ECC). Per la Nautica, la rete di vendita è tutta da costruire, i clienti all'estero sono pochi e di varie tipologie: cantieri, rivenditori, distributori tramite cataloghi specializzati.

Sempre secondo quanto esplicitato dall'impresa, in Italia, la distribuzione delle tre linee di produzione avviene quasi esclusivamente tramite rivenditori per zona, in alcuni casi in maniera esclusiva. L'auspicio è che in futuro, oltre alla GDO, vari esportatori possano interessarsi alle tre linee produttive in maniera tale da andare a coprire i propri territori di riferimento.

Nella nautica l'obiettivo è quello di penetrare il settore della cantieristica navale perché, attualmente, gli interlocutori sono rappresentati da officine di manutenzione.

La copertura territoriale italiana dovrà essere sviluppata verso nord, ad oggi, meno servito, dove, oltre alla ricerca di rivenditori, si potrebbe pensare alla possibilità di servire direttamente grandi carrozzerie, altro settore di interesse specifico.

Secondo le previsioni aziendali il programma di investimento, porterà ad ottenere nell'anno a regime ad un fatturato di circa 7,3 milioni di euro a fronte di un consuntivo 2012 di 4,9 milioni di euro. Con l'ampliamento dell'area geografica di riferimento, si raggiungeranno mercati dotati di notevole domanda interna e, quindi, potenzialmente in grado di consentire all'Azienda lo sviluppo previsto.

Nel corso degli ultimi tre esercizi, la società non solo ha sostanzialmente incrementato il proprio volume di affari, ma ha anche e soprattutto incrementato la propria redditività della gestione caratteristica. L'incremento di tale redditività, a conclusione del triennio 2010-2012, è il risultato della riorganizzazione della rete di vendita, del rafforzamento di azioni di marketing mirate compresa la partecipazione a fiere internazionali e del rinnovo continuo di cataloghi di taluni prodotti.

Tabella 18

Esercizio precedente l'anno di realizzazione del Programma di investimento	PRODOTTI /SERVIZI	unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	n° unità di tempo per anno	produzione max teorica annua	produzione effettiva annua	prezzo unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
	1 Linea Marmo	kg/anno	1.348.726	1	1.348.726	1.348.726	€ 2,83	3.816.894,58
	2 Linea Carrozzeria	kg/anno	288.904	1	288.904	288.904	€ 3,94	1.138.281,76
	3 Linea Nautica ed altro	kg/anno	43.574	1	43.574	43.574	€ 0,89	38.903,66
TOTALE								4.994.080,00

⁵ Il Controllore a Logica Programmabile è un controllore per industria specializzato nella gestione o controllo dei processi industriali.

Tabella 18 bis

Esercizio a Regime (2016)	PRODOTTI /SERVIZI	unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	n° unità di tempo per anno	produzione max teorica annua	produzione effettiva annua	prezzo unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)	
	1	Linea Marmo	kg/anno	2.029.715	1	2.341.978	2.029.715	€ 2,84	5.769.965,87
	2	Linea Carrozzeria	kg/anno	386.956	1	446.487	386.956	€ 3,97	1.535.401,78
	3	Linea Nautica ed altro	kg/anno	75.396	1	86.995	73.396	€ 0,50	37.502,15
TOTALE								7.342.869,80	

Pertanto, la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore della produzione dei mastici, stucchi e prodotti abrasivi, inducono a valutare come credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La ILPA SRL dispone di una struttura organizzativa funzionale, suddivisa in aree omogenee per settore di attività: amministrazione, acquisti, vendite, ufficio tecnico dotato di laboratorio interno e produzione. A seguito dell'investimento la società ha previsto:

- ✓ L'assunzione di n.1 giovane Chimico di età inferiore ai 35 anni e con comprovata esperienza di ricerca almeno triennale, preferibilmente di sesso femminile o con disabilità (principio delle pari opportunità);
- ✓ A regime, oltre all'assunzione del giovane chimico con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, sarà assunta un'ulteriore unità lavorativa part time 50%, con mansioni di assistente alle vendite.

Pertanto, il piano di investimenti consentirà l'assunzione a regime di 1,5 unità lavorative in termini di ULA rispetto alla forza lavoro presente in azienda nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda. La società possiede una struttura organizzativa composta da 26,67 risorse, sono presenti 10,67 impiegati di cui 4,67 donne e 16 operai. E' previsto un incremento occupazionale di n.1,5 ULA tutte donne. I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono alla media ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda e sono sintetizzabili, a seguito di incremento occupazionale proposto, come da tabelle seguenti:

Tabella 19

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		0
	Impiegati	10,67	4,67
	Operai	16	0
	TOTALE	26,67	4,67
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti		
	Impiegati	12,17	6,17
	Operai	16	0
	TOTALE	28,17	6,17
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1,5	1,5
	Operai	0	0
	TOTALE	1,5	1,5

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto e l'incremento occupazionale sarà composto in prevalenza da donne; al fine di promuovere l'uguaglianza di genere, l'azienda si impegna ad attuare il paritario trattamento economico tra lavoratrici e lavoratori, ad assicurare alle donne parità nel processo decisionale, garantendo l'integrità e la dignità delle lavoratrici.

L'assunzione delle lavoratrici nel settore della ricerca e sviluppo aziendale consentirà l'inserimento di tali figure, sin dalle fasi embrionali del progetto di ricerca, anche grazie alle professionalità già presenti in azienda; tale attività sarà oggetto di puntuale rendicontazione ed i risultati saranno oggetto di valutazione.

L'impresa, in riferimento agli effetti che avrà il progetto sulle minoranze appartenenti a campi di non discriminazione quali l'occupazione e per ciò che concerne l'accesso ed utilizzo di strutture e infrastrutture materiali ed immateriali, pubbliche e private, esprime pareri positivi in base all'età ed al sesso.

Dichiara, inoltre, che fornisce pari opportunità di accesso a formazione, informazione ed occupazione per le donne, per gli immigrati e per le persone con disabilità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta sia nei propri laboratori di ricerca, sia in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni, nonché il grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e giovani ricercatrici residenti nella regione Puglia.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Il soggetto proponente è un'impresa costituita in data 15/02/1971 e che nel corso degli anni ha modificato leggermente sia la ragione sociale che l'oggetto sociale al fine di ottenere un ampliamento del settore di riferimento. Oggi l'impresa proponente ILPA ADESIVI s.r.l. svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di prodotti per la lavorazione del marmo e della carrozzeria, della nautica e similari.

L'impresa, che impiega 27 dipendenti dei quali 2 impegnati nelle attività di laboratorio, si avvale di due laboratori interni per le attività di controllo qualità e R&S. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha permesso di ottimizzare i prodotti pre-esistenti adeguandoli alle esigenze della clientela con speciale attenzione all'ambiente e alla salute degli utenti.

Ai fini del progetto la ILPA ha ritenuto opportuno considerare una collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC).

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'idea progettuale si prefigge di sperimentare un mastice ad alta resa privo di solventi e di conseguenza con emissioni pressoché nulle (VOC zero). Per questo obiettivi specifici dell'iniziativa sono:

- a) la sostituzione dell'uso di stirene con diluenti reattivi caratterizzati da un flash point più elevato al fine di evitare l'inflammabilità del nuovo prodotto finito;
 - b) la sostituzione di cariche naturali con materie prime secondarie o materiali da discarica.
- In altri termini, sebbene siano già disponibili commercialmente prodotti privi di stirene, si mira ad utilizzare un diluente reattivo con un punto di ebollizione superiore a 250 °C a 760 mmHg, con una tensione di vapore molto più bassa rispetto allo stirene, al fine di azzerare la quantità di sostanze organiche volatili in atmosfera, riducendo i rischi sia per i produttori che per gli utilizzatori.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

Il potenziale innovativo della proposta è facilmente evidenziabile se si tiene conto che negli ultimi anni, in termini di inquinamento ambientale, l'attenzione è stata particolarmente concentrata sui composti organici volatili (VOC) immessi in atmosfera da diverse fonti e, specialmente, da tutti i prodotti vernicianti che utilizzano tali sostanze come solventi.

Questa considerazione ha catalizzato diverse soluzioni tali da tamponare le emissioni in fase di applicazione con l'ausilio di adeguati impianti di abbattimento o, a monte, con lo sviluppo di prodotti a basso contenuto di composti organici volatili spesso a scapito della processabilità degli stessi o delle prestazioni ultime del prodotto.

La proposta in questione mira a sviluppare un nuovo prodotto a zero VOC ma con prestazioni competitive a quelle dei prodotti attualmente disponibili per le applicazioni di riferimento.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni

Le informazioni rese disponibili sulle risorse coinvolte per l'esecuzione delle attività di ricerca e sviluppo consentono di apprezzare soddisfacenti esperienze già maturate dagli stessi sugli aspetti scientifici della presente proposta.

La ILPA, essendo una piccola impresa, pur svolgendo regolare attività di ricerca industriale, attestata dalla presenza di laboratori interni e personale dedicato, ad oggi non ha avuto accesso a forme agevolative.

Riguardo al periodo di riferimento, la documentazione resa disponibile non evidenzia precedenti collaborazioni della ILPA con Università e Centri di ricerca. Tuttavia, vale la pena notare che, malgrado ciò, nel 2009 la ILPA ha presentato una nuova linea di prodotti a base di resine poliestere insature esenti da stirene e, dopo una ulteriore sperimentazione, ha promosso nel 2013 il primo stucco per carrozzeria a base di resine poliestere insature, completamente inodore.

3. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia.

Le attività di progetto coinvolgeranno, oltre a 7 risorse umane interne:

- un laureando in chimica e tecnologia farmaceutiche dell'Università di Bari già impiegato a tempo indeterminato come tecnico di laboratorio presso l'impresa proponente;
- un giovane ricercatore di età inferiore ai 35 anni da assumere a contratto a progetto per 18 mesi con laurea specialistica in chimica con dottorato o comprovata esperienza almeno triennale in attività di ricerca;
- un giovane ricercatore di età inferiore ai 35 anni da assumere con contratto di collaborazione a progetto presso il CIRCC.

4. L'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il successo della proposta con la messa a punto di un nuovo prodotto VOC free garantisce una riduzione significativa delle emissioni relative alla filiera produttiva dello stirene nonché di quelle relative alla produzione del mastice stesso.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Non ci sono indicazioni in merito.

Giudizio finale complessivo

Apprezzando la pertinenza delle attività previste ai fini del positivo conseguimento degli obiettivi specifici della proposta, la congruità delle spese (fermo restando quanto evidenziato in merito alle strumentazioni) che si intende sostenere e la sostenibilità ambientale dell'intera iniziativa, si esprime un parere favorevole in merito all'istanza di finanziamento avanzata dalla ILPA ADESIVI s.r.l.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Gli investimenti in "Servizi di consulenza" sono complessivamente pari ad **€ 107.300,00**.

L'impresa ILPA ADESIVI S.R.L., nel business plan, evidenzia che per la realizzazione del progetto sono necessarie alcune attività di consulenza specialistica a sostegno dell'innovazione. In particolare, l'impresa intende acquisire i seguenti servizi:

- Con riferimento all'ambito "Ambiente":
 - Adozione *ex novo* di sistemi di gestione ambientale (certificazione ISO 14001);

L'audit iniziale di certificazione verrà condotto in due fasi sotto la responsabilità di un Lead Auditor in accordo ai piani di audit eventualmente preesistenti.

- Prima fase: consente di esaminare la documentazione del sistema di gestione, raccogliere informazioni sul campo di applicazione del sistema e relativi processi e sulla localizzazione aziendale compresa la conformità ai relativi aspetti;
- Seconda fase: ha finalità di valutare l'attuazione, compresa l'efficacia, del sistema di gestione con particolare riferimento alla presa in carico delle carenze evidenziate nella fase precedente, evidenza della conformità a tutti i requisiti della norma o altri documenti normativi e cogenti applicabili al sistema di gestione ed il riesame delle prestazioni con riferimento agli obiettivi e traguardi fondamentali.

Nel caso di eventuali non conformità rilevate, relative ai requisiti non rispettati della norma di riferimento, in base alle classificazioni, saranno comunicate all'organismo di certificazione

le azioni correttive specifiche adottate o pianificate per essere eliminate entro un tempo prestabilito.

Il suddetto organismo effettuerà verifiche periodiche di sorveglianza in maniera da assicurare il riesame completo del sistema in ogni ciclo di certificazione. L'impresa si occuperà, in seguito, di effettuare i necessari audit di rinnovo, che saranno a carico dell'impresa stessa. Inoltre, con integrazioni, l'impresa ha chiarito che i costi individuati nel business plan, si riferiscono esclusivamente all'acquisizione ex novo della certificazione e non comprendono le spese relative ai successivi rinnovi.

L'impresa dichiara, infine, che negli ultimi 5 anni, sono già stati attuati sistemi di qualità afferenti alla certificazione UNI EN ISO 9001, settore EA 12 che hanno comportato la seguente spesa:

2009	2010	2011	2012	2013
UNI EN ISO 9001				
€ 1.870,00	€ 909,90	€ 929,00	€ 1.375,00	€ 923,40

- Con riferimento all'ambito "internazionalizzazione d'impresa":

- Partecipazione a fiere ("Marmomacc").

L'impresa in fase di integrazioni ha esplicitato la fiera di settore a cui intende partecipare, la "Marmomacc" di Verona, fiera internazionale di marmo, design e tecnologie che si terrà dal 24 al 27 settembre 2014.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa ILPA ADESIVI S.R.L. non evidenzia nel progetto di massima costi sostenuti negli ultimi cinque anni per acquisizione dei servizi di consulenza.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 21

2010	2011	2012
82,60%	78,50%	84,70%

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 53.650,00**.

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste e ammissibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EN UNI ISO 14001	7.300,00	7.300,00	3.650,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE	107.300,00	107.300,00	53.650,00

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Sono stata riscontrate positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001;
- realizzazione di un cisterna per la raccolta delle acque meteoriche, e riutilizzo delle acque stoccate come riserva idrica per il nuovo impianto antincendio;
- il progetto di ricerca proposto dall'azienda è finalizzato alla realizzazione di prodotti privi di composti organici volatili (VOC Free), che consentirebbe una riduzione delle emissioni in atmosfera sia in fase produttiva che in fase di applicazione del prodotto;
- il progetto di ricerca intende indagare sulla possibilità di sostituire le cariche naturali dei prodotti, derivate dalla macinazione delle pietre estratte da cave, con materie prime secondarie o materiali da rifiuto altrimenti destinati a discarica.

Per quanto riguarda il programma di ammodernamento della linea produttiva, anche in considerazione della sensibilità ambientale dimostrata, l'Autorità Ambientale, auspica che gli stessi istanti individuino, nella fase di redazione del progetto definitivo, misure finalizzate a incrementare la sostenibilità dell'intervento.

A titolo esemplificativo, sarebbe opportuno scegliere macchinari e attrezzature a risparmio energetico e/o prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'opificio, al fine di compensare l'incremento dei consumi energetici dovuto all'automazione del processo produttivo.

Delle soluzioni proposte l'Autorità Ambientale richiede che sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.

Per quanto riguarda l'applicazione della normativa in materia ambientale, l'istante dichiara di non essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.) ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Tuttavia, dall'analisi della documentazione fornita, l'ufficio rileva che l'attività produttiva potrebbe configurarsi tipologicamente come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. L'allegato di legge di pertinenza è il seguente: Allegato VIII alla parte II, sezione 4 – "Industria chimica".

L'Autorità Ambientale richiede, pertanto, di fornire ulteriori informazioni sulla tipologia di prodotti chimici fabbricati, al fine di valutare nella prossima fase l'eventuale applicabilità del citato D.Lgs 152/2006 e s.m.i in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Con riferimento all'applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, l'Ufficio rileva che, sulla base della documentazione trasmessa, le lavorazioni previste nello stabilimento produttivo in oggetto rientrerebbero per tipologia nella categoria B.1.j) *trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate*. Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria B.1.p) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1.*

Pertanto, poichè l'attività produttiva dello stabilimento potrebbe rientrare tipologicamente anche in altre categorie degli Allegati alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs 152/2006, è stato richiesto che nella prossima fase di valutazione gli istanti forniscano informazioni riguardanti le soglie di produzione e le sostanze trattate nel processo produttivo, al fine di valutare l'eventuale applicabilità della citata normativa.

Prescrizioni

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà attenersi a tutte le prescrizioni indicate nella presente relazione istruttoria ed in particolare a quanto espresso nel paragrafo della Sostenibilità Ambientale.

Conclusioni

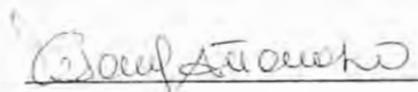
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli "Attivi Materiali", i "Servizi di Consulenza", il progetto di "R&S" e la "Sostenibilità Ambientale" è **positiva**.

Modugno, 09/04/2014

Il Valutatore

Firma

Tiziana Attanasio



Il Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

